

MI CASA ES TU CASA

IL MAZZO DI CHIAVI DELL* COABITANTE

Abito qui, proprio come te. Condividiamo una cucina, un ingresso e un pezzo di vita. Probabilmente veniamo da posti diversi, abbiamo abitudini diverse e sogniamo cose diverse. Eppure siamo qua, sotto lo stesso tetto - e quello che facciamo ogni giorno, per noi e per gli spazi che condividiamo, conta.

Questo manifesto nasce da quello che ho imparato abitando con te e con chi è venut* prima di te, e da quello che voglio che questo posto sia. L'ho scritto perché queste mura possano essere un posto in cui tornare volentieri e che possiamo chiamare casa, sia io che te. Da chi coabita, a chi coabita e coabiterà AltreCase.

1 BUSSO PRIMA DI ENTRARE

Il mio rispetto è riconoscimento: voglio trattarti con dignità, mettendomi nei tuoi panni e prendendo in considerazione le tue esigenze.

Nella nostra casa il rispetto crea sicurezza, perché ci impegniamo a custodire gli spazi comuni e a mantenere confini gentili anche con chi conosciamo bene.

2 NON SONO SOLO DI PASSAGGIO

La mia responsabilità è consapevolezza: voglio riconoscere e fare la mia parte, per il tuo benessere.

Nella nostra casa la responsabilità crea equilibrio, perché ci impegniamo a presentarci, ad ammettere quando sbagliamo e ad essere presenti nei momenti condivisi importanti.



3 TI AIUTO A CAPIRMI

La mia comunicazione è coraggio: voglio trovare le parole per dirti come mi sento, anche quando è difficile.

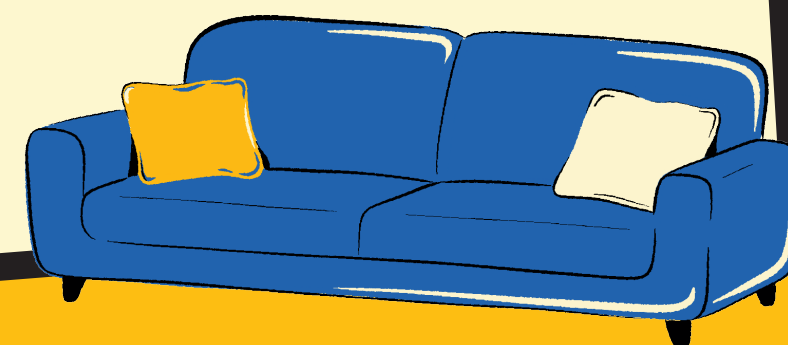
Nella nostra casa la comunicazione crea scambio, perché ci impegniamo a parlare di persona e a far sapere i nostri bisogni e desideri prima che diventino silenzi o conflitti.



4 TI ASCOLTO DAVVERO

Il mio ascolto è vera presenza: voglio guardarti negli occhi senza superficialità, impegnandomi a comprendere a fondo ciò che stai cercando di comunicarmi.

Nella nostra casa l'ascolto crea comunità, perché ci impegniamo ad accogliere prospettive diverse e le difficoltà dell* altr*.



5 MI PRENDO CURA DI NOI

La mia cura è attenzione: so avere riguardo per te e i nostri spazi, custodendo la tua serenità come fosse la mia.

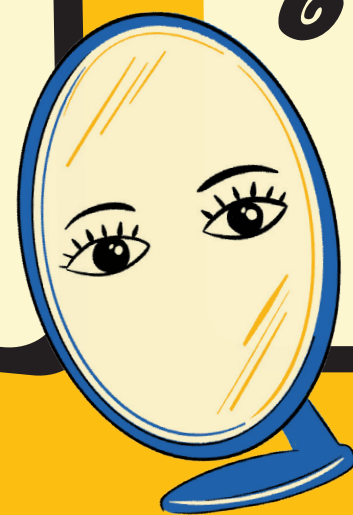
Nella nostra casa la cura crea abbondanza, perché ci impegniamo - con un caffè lasciato per chi arriva o una cucina pulita per chi cucinerà dopo - a contribuire ad un benessere che appartiene a tutt*.



6 MI METTO NELLE TUE SCARPE

La mia empatia è accoglienza: voglio allontanarmi dalla mia prospettiva per abitare la tua, dando valore ai tuoi vissuti personali.

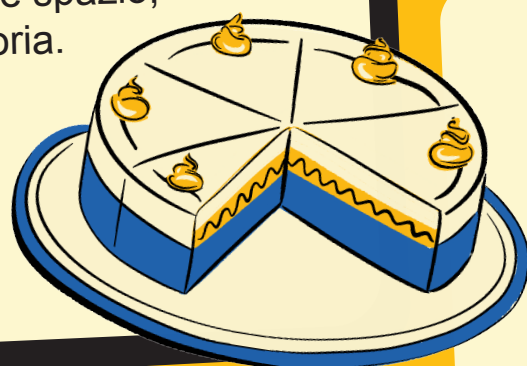
Nella nostra casa l'empatia crea comprensione perché ci impegniamo ad accogliere i percorsi di tutte senza alcun giudizio.



7 PARTECIPIAMO A CIÒ CHE È NOSTRO

La mia condivisione è generosità: voglio dividere con te spazio, tempo e, se me la sento, anche un pezzo della mia storia.

Nella nostra casa la condivisione crea vicinanza, perché ci impegniamo a tendere la mano a chi ne ha bisogno e a ricambiare ciò che riceviamo, senza che nessun* debba dare più di quanto si senta.



8 IMPARIAMO DALLE NOSTRE STORIE

Il mio arricchimento è curiosità: voglio donarmi a te e ricevere da te, predisponendomi ad imparare dalle tue esperienze di vita.

Nella nostra casa l'arricchimento reciproco crea crescita, perché ci impegniamo ad ascoltare storie diverse e a lasciarci sorprendere da chi abbiamo accanto.



9 CI FACCIAMO SPAZIO A VICENDA

La mia flessibilità è adattamento: voglio uscire dalla mia comfort zone e venirti incontro, anche se significa stare scomod*.

Nella nostra casa la flessibilità crea ponti, perché ci impegniamo ad essere pazienti, accogliere ciò che è diverso da noi e a lasciare che i nostri mondi coesistano nello stesso spazio.



10 C'È SEMPRE UN POSTO PER TUTT*

La mia non esclusione è apertura: voglio fare il primo passo verso di te, rendendoti partecipe e mettendo da parte i miei pregiudizi.

Nella nostra casa il "non escludere" crea appartenenza, perché ci impegniamo a comprendere e accettare le nostre differenze, lasciando che tutt* possano prendere il proprio spazio.



Questo manifesto è stato scritto e progettato collettivamente dall* coabitanti di AltreCase Galliari e Garibaldi, il 27 maggio 2026.

altrecase altrimodi

L* coabitanti di AltreCase